



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIC87000G: EDOLO CAP.

Scuole associate al codice principale:

BSAA87000B: EDOLO CAP.
BSAA87001C: CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO
BSAA87003E: EDOLO CAP.
BSAA87004G: INFANZIA SONICO
BSEE87001N: CORTENO GOLGI CAP.
BSEE87002P: EDOLO CAP.
BSEE87003Q: MALONNO CAP.
BSEE87004R: MONNO CAP.
BSEE87005T: SONICO CAP.
BSMM87001L: E.FERMI - CORTENO GOLGI
BSMM87002N: R. SERINI - EDOLO
BSMM87003P: L.CELERI - MALONNO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni sono accompagnati al successo formativo con percorsi di recupero stabili. Come evidenziato nella sezione Punti di forza l'Istituto ha da sempre cercato di promuovere progettazioni e azioni di recupero volte all'inclusività e allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno. I dati statistici e le osservazioni evidenziano che si è in linea con i riferimenti sia a livello provinciale - regionale che a livello nazionale. Tuttavia vanno effettuati ancora degli interventi migliorativi a diversi livelli da quello organizzativo a quello pedagogico - didattico e di rinnovamento del setting d'apprendimento per far sì che un maggior numero di alunni si collochi sia alla Scuola Primaria che alla Scuola secondaria di I grado in fasce di valutazione medio/ alta e alta. Cercare di incrementare alla primaria la percentuale di alunni con livello avanzato e alla secondaria la percentuali di voti uguale e/o maggiore a 7. Non tanto per raggiungere un "valido voto", ma per promuovere negli studenti un adeguato metodo di studio e fornire abilità e conoscenze spendibili nel loro successivo percorso di studi e nell'affrontare la vita in generale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Alcune classi risultano sopra la media regionale, ottimo il risultato delle classi II della scuola primaria. Tuttavia analizzando i dati emerge che, nelle prove Invalsi 2022 - 23 sia in italiano che matematica vi sia una disparità e una forte eterogeneità all'interno delle classi. Ciò vale sia per la classi quinte della primaria che per la classi terze della secondaria. Inoltre l'effetto scuola anche se in alcuni casi è ad un livello positivo o lievemente positivo, in una certa percentuale è leggermente negativo se non negativo. Da valutare positivamente l'esito generale dei risultati raggiunti in inglese nella "listening", mentre vi è da riflettere e ragionare sugli esiti medio- bassi raggiunti da una buona percentuale di alunni nella "reading". Tali dati, da una prima riflessione svolta, sembra possano essere in buona parte dovuti al periodo particolare che ha coinvolto tutta la società e di conseguenza anche l'istituzione scolastica a causa dell'emergenza sanitaria da Covid - 19 con ripercussioni sull'organizzazione scolastica, che comunque si è ben attivata, ma principalmente sullo stato emotivo - relazionale delle persone coinvolte a vari livelli: dirigenza, insegnanti, famiglie, ma soprattutto gli studenti, specialmente quelli più grandi. D'altro canto va fatta e programmata anche un riflessione a livello organizzativo e metodologico - didattico per vedere quali siano le ulteriori cause di questa "deflessione" nelle prove standardizzate che non è da considerarsi come una sconfitta, bensì un punto da cui partire per introdurre ulteriori cambiamenti volti al miglioramento dei livelli di apprendimento di ciascun alunno per promuoverne il successo formativo. Anche perché i dati evidenziano anche degli aspetti positivi su cui far leva e da cui partire per potenziare le abilità e le conoscenze degli studenti. La scuola da sempre ha promosso azioni di accompagnamento e di recupero degli apprendimenti. Tuttavia emerge la necessità di rivederne le modalità.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Da un'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza si è sempre più convinti dell'importanza di implementare il processo di consolidamento delle competenze sociali e l'assunzione di autonomia e responsabilità degli alunni, già a partire dall'infanzia, e a tutti i livelli alla primaria e alla secondaria di primo grado, mediante l'innovazione didattica che è in atto. Grazie ai fondi PON e PNRR sarà possibile implementare le strumentazioni tecnologiche e scientifiche avviando un cambiamento strutturale e di mentalità nell'insegnamento dei docenti e nell'approccio degli alunni a queste discipline in una dimensione sempre più laboratoriale. Tale cambiamento avrà altresì una ricaduta positiva anche nell'acquisizione di abilità e competenze per implementare il bagaglio culturale dei ragazzi e raggiungere a buoni livelli nelle otto competenze chiave europee. Si avvieranno in maniera sistematica a partire da quest'anno scolastico 2023/24 azioni progettuali



per il potenziamento delle competenze Stem e metalinguistiche in attuazione del D. M 65/2023 - PNRR.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Sostanzialmente gli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado non presentano particolari difficoltà nel metodo di studio. Gli studenti confermano inoltre le



valutazioni quadrimestrali ottenute alla primaria. Talvolta la flessione nelle valutazioni è da condurre al delicato momento di crescita che vi è nel periodo adolescenziale o sono riconducibili a particolari situazioni familiari (alunni BES) o DSA. Nelle prove standardizzate di italiano e di matematica, dalla classe seconda alla classe quinta, le valutazioni e i livelli raggiunti si mantengono alla pari o rilevano dei miglioramenti, solo in pochi casi, tendono a flettere verso il basso. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali, anche se il dato non è omogeneo a livello di Istituto. In alcuni casi vi è una flessione verso il basso specialmente in inglese e matematica. Di particolare rilevanza è sottolineare che non vi è alcuna percentuale in riferimento al fenomeno della dispersione scolastica. L'IC Edolo da sempre ha promosso azioni di accompagnamento e di recupero degli apprendimenti che nel corso degli anni sono stati potenziati e ripianificati anche nella loro metodologia. Le diverse progettazioni integrate pianificate inoltre permettono sì di recuperare abilità e conoscenze, ma anche di potenziare quelle di coloro che eccellono in un'ottica sempre più inclusiva. La scuola continua a proporre azioni volte all'implementazione della didattica laboratoriale e di rinnovo del setting degli ambienti di apprendimento. Ciò permetterà maggiormente di promuovere il successo formativo di ciascun alunno nel pieno rispetto dei diversi ritmi di apprendimento. Si sta cercando di implementare l'apprendimento delle materie scientifiche e di migliorare le abilità nella lingua straniera anche con interventi di madre lingua e di recupero/potenziamento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde abbastanza alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo abbastanza chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari divisi per ordine di scuola, ma volti alla verticalizzazione interna. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano spesso modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza abbastanza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, in particolare il recupero in itinere. La scuola ha in atto un percorso di innovazione rinnovo degli ambienti e dei curricoli dell'istituto con il supporto dei formatori di INDIRE - AVANGUARDIE EDUCATIVE.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, ma va implementato e deve essere potenziato il tappeto digitale nelle classi, anche se tutte le aule sono state Cablate grazie al PON. Grazie ai fondi PON -PNRR e in tutte le classi è stato possibile installare una Smart book. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, si cerca di implementare il lavoro di gruppo e la didattica laboratoriale. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, sono anche disposti per isole nelle classi per favorire questo tipo di didattica. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola cercano di confrontarsi maggiormente sulle abilità e sulle competenze da sviluppare nel corso del primo ciclo di istruzione. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono abbastanza positive, e vengono monitorate dai docenti e dalla dirigenza. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate e dialogiche, incentivando la collaborazione fra scuola e famiglia. Gli ambienti di apprendimento dell'istituto si stanno rinnovando secondo il modello di INDIRE SPAZI EDUCATIVI 1+4 con il supporto formativo di AVANGUARDIE EDUCATIVE. Si sta introdotto il modello per AULE DISCIPLINARI in tutte le scuole secondarie di primo grado, aderendo alla rete di Avanguardie Educative, il modello è stato portato a sistema per tutte le secondarie da quest'anno scolastico 2023-24, grazie anche ai fondi provenienti dal PNRR.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti da parte del Collegio dei docenti, PDP e PEI vengono costantemente monitorati nella loro efficacia. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e interculturale, i percorsi di prima alfabetizzazione vengono



curati da personale interno specializzato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi, ma vanno migliorati e resi di sistema in tutti i plessi e gli ordini di scuola. L'IC ha fra i suoi obiettivi prioritari l'inclusione e il recupero quali momenti strategici e fondamentali della scuola, va implementata la formazione dei docenti e vanno definite meglio le strategie inclusive maggiormente efficaci.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha implementato la verticalizzazione interna, con la definizione di percorsi di continuità soprattutto per le classi di passaggio, e il percorso di orientamento nella scuola secondaria di I grado si svolge a partire dalla classe I^a della secondaria di I grado. Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, vi è una funzione strumentale dedicata e una commissione mista che vi lavora annualmente. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, sono previsti momenti di scambio di informazioni programmati, anche se la verticalizzazione interna è da migliorare. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le azioni di orientamento per le classi della secondaria di I grado, in particolare classi II e III sono ben strutturate, svolte in collaborazione con operatori specializzati, e coinvolgono parzialmente anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, percorsi che vanno sempre più incentivati. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno, come ad esempio i micro inserimento, gli open day ecc. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, anche grazie al Polo provinciale per l'orientamento della provincia di Brescia. Buona parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo, anche se molto è ancora da migliorare nella comprensione di tale giudizio da parte delle famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, in particolare il percorso di innovazione che è in corso con Avanguardie Educative. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare, anche se talvolta è estemporaneo o affidato allo staff di direzione e non con strumenti specifici. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, nel corso degli ultimi tre anni sono aumentate le figure di sistema (due collaboratori del DS; responsabili di diversi progetti specifici) e lo staff di direzione si è ampliato implementando anche la presenza del DSGA per affinare l'integrazione fra didattica e passaggi amministrativi. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sono state stese le schede progetto per tutti i progetti di ampliamento dell'offerta dei diversi plessi e sistematizzate in un Piano Progetti per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa ad integrazione del PTOF deliberato in sede di Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, Collegio dei docenti specificamente dedicati alla formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti provinciali e regionali, in taluni casi coinvolge il 100% dei docenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che



rispondono ai bisogni formativi del personale, in particolare la formazione legata ai processi di innovazione è realizzata con Avanguardie Educative sulla base dei bisogni emersi nei diversi incontri. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è' assegnata sulla base delle competenze possedute, si cerca anche di aumentare il numero delle persone coinvolte in ruoli di responsabilità. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali, progetti o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo e i modelli di rinnovo della didattica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni, in particolare si ricordano la rete delle Scuole che Promuovono Salute e la rete delle scuole ad indirizzo musicale. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa, si pensi anche solo al percorso sulle life skills attivato dalla primaria alla secondaria di I grado. La scuola realizza alcune iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano discretamente alla definizione dell'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti, provinciali e regionali. Molto positiva è la collaborazione con gli Enti Locali, in particolare con gli assessorati all'istruzione dei cinque comuni che afferiscono all'istituto, numerose le collaborazioni con le numerose associazioni di formazione e promozione presenti sul territorio. Ottima la collaborazione con il Consiglio di Istituto e con il Comitato dei genitori dell'Istituto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

TRAGUARDO

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione più bassa (di base/voto 6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un curricolo condiviso e con chiari passaggi e confronti in dipartimento fra i diversi ordini di scuole (Progetto Continuità)
2. **Ambiente di apprendimento**
L'ambiente di apprendimento è considerato il terzo educatore. Si promuove il Progetto "RINNOVO DEGLI AMBIENTI" sia alla Primaria che alla Secondaria di I grado. Ci si propone di il modello orario settimana corta in tutti i Plessi dell'IC.
3. **Inclusione e differenziazione**
Le attività di recupero in itinere e al termine dei quadrimestri sono incentivate (anche con il FIS). Vengono proposte attività di potenziamento.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Si intende favorire la formazione interna mirata all'innovazione didattica in atto con Avanguardie Educative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese sia degli studenti della Scuola Primaria, classi 5^a, che di quelli della Scuola Secondaria di I grado, classi 3^a.

TRAGUARDO

- Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe quinta della Scuola Primaria. - Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe terza della Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attraverso prove strutturate e percorsi di apprendimento ci si prepara alle prove Invalsi. Percorsi di potenziamento sono in atto in tutta la scuola: - Indirizzo musicale; - Potenziamento sportivo; - Madrelingua inglese; - Progetto Trinity; - Progetto INNOVAMAT - Progetto STEM - Progetto Avvio alla lettura - Percorsi di recupero e accomp
2. **Ambiente di apprendimento**
L'ambiente di apprendimento è considerato il terzo educatore. Si promuove il Progetto "RINNOVO DEGLI AMBIENTI" sia alla Primaria che alla Secondaria di I grado. Ci si propone di il modello orario settimana corta in tutti i Plessi dell'IC.
3. **Inclusione e differenziazione**
Le attività di recupero in itinere e al termine dei quadrimestri sono incentivate (anche con il FIS). Vengono proposte attività di potenziamento.
4. **Continuità e orientamento**
Verranno potenziate e arricchite tutte le attività di verticalizzazione interne, con scambi fra i diversi ordini di scuola. Si affinerà il Progetto orientamento della Scuola Secondaria di I grado.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Si intende favorire la formazione interna mirata all'innovazione didattica in atto con Avanguardie Educative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.
2. Operare scelte didattiche orientate all'acquisizione delle 4 C per le STEM: pensiero critico - comunicazione - collaborazione - creatività.

TRAGUARDO

- Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative per favorire la didattica per competenze anche modificando e arricchendo gli ambienti di apprendimento; - Sistematizzare il curricolo di Educazione Civica (verticale); - Predisposizione di compiti di realtà e di protagonismo; - Attuazione di processi progettuali integrati con il ter



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un curricolo condiviso e con chiari passaggi e confronti in dipartimento fra i diversi ordini di scuole (Progetto Continuità)
2. **Ambiente di apprendimento**
L'ambiente in questo caso è inteso soprattutto come ambiente - relazionale. Verranno potenziati i progetti per il benessere e il movimento. Si intende implementare e portare a regime il modello della Rete delle scuole che promuovono salute e soprattutto le Life Skills.
3. **Inclusione e differenziazione**
In particolare l'inclusione verrà progettata e sostenuta. Progetti di Educazione civica sul tema della diversità.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Si intende favorire la formazione interna mirata all'innovazione didattica in atto con Avanguardie Educative.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

1. Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della Scuola Primaria, della Secondaria di I grado e della Scuola Secondaria di II grado 2. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera e di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico

TRAGUARDO

- Verificare che nel passaggio da un grado e da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti ed abbiano competenze adeguate ed un metodo di studio adatto. - Favorire la consapevolezza di sé in contrapposizione al deficit di consapevolezza e l'interpretazione realistica del progetto scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Le attività di recupero in itinere e al termine dei quadrimestri sono incentivate (anche con il FIS). Vengono proposte attività di potenziamento.
2. **Inclusione e differenziazione**
In particolare l'inclusione verrà progettata e sostenuta. Progetti di Educazione civica sul tema della diversità.
3. **Continuità e orientamento**
Verranno potenziate e arricchite tutte le attività di verticalizzazione interne, con scambi fra i diversi ordini di scuola. Si affinerà il Progetto orientamento della Scuola Secondaria di I grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e da un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica. Sono in linea con l'atto di indirizzo del Ds e con quanto dichiarato nel PTOF 2022/25. Sono pure frutto di un proficuo confronto con gli insegnanti di tutti i tre ordini di scuola, con i genitori e con gli studenti a diversi livelli. Nascono anche da una collaborazione e da un confronto costante con gli Stakeholder. Sono da considerarsi in relazione con quanto già realizzato nel precedente triennio 2019/22. Vengono introdotti cambiamenti rilevanti, in modo particolare, nel rinnovo degli ambienti di apprendimento e nell'implementazione delle strumentazioni tecnologiche e multimediali e



nella promozione di nuove metodologie didattico - pedagogiche in collaborazione con Avanguardie Educative e con Indire. Le priorità individuate permettono altresì di individuare dei traguardi specifici e oggettivi sui quali partire per tracciare degli obiettivi di processo e poter pianificare successivamente delle progettazioni strategiche per il miglioramento del servizio e soprattutto cercare di assicurare il successo formativo di ciascun alunno in un'ottica e una dimensione sempre più inclusiva che si concretizza nelle diverse progettualità promosse dall' IC di Edolo. Le priorità inoltre permetteranno di apportare ulteriori miglioramenti e di implementare le progettazioni in linea con il Piano PNRR e con Scuola 4.0.